

lana anche entrando in Giuria ove la rappresentanza locale, limitata all'Assessore alla Cultura, è decisamente esigua; buonissime, infine, le iniziative che hanno fatto da corollario al Premio; i concerti del Quartetto d'archi S. Cecilia di Roma e del Canzoniere Piceno - Popolaria.

Carente ancora la struttura organizzativa e pubblicitaria. Ciò può dipendere, sì, dai locali adetti ai lavori ai quali spetta il compito di vigilare sugli "esterni" contro i ritardi, inammissibili; di riunioni, di programmazioni, di decisioni. Ma la spinta promozionale maggiore dovrebbe venire anche dai cattedratici già citati, personaggi di spicco nel mondo culturale non solo nazionale e che, appunto per questa loro collocazione, si trovano nelle condizioni ideali per divulgare il Premio negli ambienti più idonei. Attendere che esso conquisti larghi spazi da solo è utopico se la macchina pubblicitaria non si muove in tempo e con l'acceleratore a tavoletta.

Altra pesante carenza la ormai cronica assenza del corpo docente ascolano per il quale, oltretutto il Premio costituisce corso di aggiornamento. Le giustificazioni



Primo premio ex equo al prof. Agostino Parravicini Bagliani per l'impegno scientifico in materia medica

addotte in relazione a tale latitanza suonano stonate: se risulta impossibile (o estremamente difficoltoso) sostituire in classe i docenti impegnati nel corso, tanto valeva non avanzare per niente la proposta e, peggio, accettarla (va comunque detto che anche nel pomeriggio di venerdì 2 maggio - e cioè fuori orario scolastico - i docenti hanno "mari-

nato" la sala della Ragione).

Concludendo: nonostante quanto appena evidenziato, e non appaia contraddittoria la speranza, noi siamo fiduciosi sul futuro del Premio. Crediamo fermamente che prima o poi, la città acquisirà una "mentalità del premio", comprenderà l'importanza del suo essere entrato in un circuito culturale prestigioso interessa-

to al patrimonio documentario locale, intuirà la sua vantaggiosa ricaduta sul territorio a tutti i livelli (come abbiamo recentemente evidenziato da queste stesse colonne) siano essi culturali, sociali, economici. L'imperativo categorico o no, è quello di puntare sulla qualità e sulla volontà; il resto sarà consequenziale anche se non immediato.

IMPRESA COSTRUZIONI

CELANI Geom. CLAUDIO

V E N D E

garages / locali deposito

in Via F. Ciotti (P.ta Capuccina) e Via delle Azalee (Monticelli)

METRATURE DIVERSE - FACILITA' DI PAGAMENTO

VIA E.P. MAZZONI, 1 - TEL. 0736/343372
UFF. VIA SARDEGNA, 23 - TEL. 0736/343373

63100 ASCOLI PICENO